

Episodio di Alpe di Noveis, Caprile, 20.07.1944

Compilatore: Enrico Pagano

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Alpe di Noveis	Caprile	Vercelli (ora Biella)	Piemonte

Data iniziale: 20 luglio 1944

Data finale: 20 luglio 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
7	7			3		4							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	7					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

Silvola Mario, di Cesare, nato ad Arona il 09.06.1926 e ivi residente, 6^a brigata Garibaldi "Gramsci-Valsesia" (poi "Nello"), partigiano

Gobbi Antonio, nato a Mede Lomellina (Pv) il 15.11.1925, residente a Novara, 6^a brigata Garibaldi "Gramsci-Valsesia" (poi "Nello"), partigiano

Toscano Antonino, nato a Messina il 09.01.1920, Comando zona Valsesia, partigiano

Altri quattro partigiani sono tuttora ignoti

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica (max. 2000 battute)

Dopo le esperienze delle zone libere nel giugno del 1944 ritornano in Valsesia e nel Biellese orientale reparti tedeschi e fascisti, che operano rastrellamenti e procedono ad esecuzioni con particolare accanimento. Molti partigiani si sono dispersi negli alpeggi tra Valsesia e Valsessera, tra cui l'Alpe Noveis,

già rifugio di ex prigionieri alleati e base partigiana nei primi mesi di vita delle bande. Tra il 19 e il 20 luglio i partigiani vengono attaccati da forti reparti nazifascisti. La battaglia è cruenta, ma i partigiani riescono a resistere, arretrando dapprima sul monte Gemevola e poi sul monte Barone. Approfittando della nebbia e della pioggia i partigiani riescono a sganciarsi a piccoli gruppi eludendo l'accerchiamento. Un gruppo di sette partigiani trova rifugio presso una famiglia di Caprile, ma per una delazione, la casa è circondata e i partigiani catturati e spinti fino all'alpe Noveis dove, dopo maltrattamenti e torture, sono fucilati e sepolti sommariamente,

Modalità dell'episodio:

fucilazione

Violenze connesse all'episodio:

incendi di abitazione

Tipologia:

rastrellamento

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)

2./SS Pol. Rgt 20

Nomi:

Paul Leigh

ITALIANI

Ruolo e reparto

autori/collaboratori

Gnr btg Pontida

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Area monumentale presso alpe di Noveis, realizzata su progetto dell'arch. Arrigo Gruppi, comandante partigiano dell'81^ brigata Garibaldi Volante Loss; Lapide con scritta "Per non aver piegato il capo al giogo straniero Gobbi Antonio n. Mede Lomellina 15 11 1923/ Silvola Mario n. Arona 9 6 1926/ Toscano Antonino n. Messina 9 1 1920 e altri quattro Partigiani sconosciuti qui vennero trucidati dai nazisti invasori e dai fascisti oppressori il 20 luglio 1944"

Musei e/o luoghi della memoria:

Onorificenze

Commemorazioni

La commemorazione a cura dell'Anpi Valsessera in collaborazione con il comune di Caprile si svolge ogni anno la prima domenica di settembre

Note sulla memoria

Sui fatti di Noveis la memoria è condivisa

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

Anello Poma – Gianni Perona, *La Resistenza nel Biellese*, Parma, Guanda, 1972; Biella, Giovannacci, 1978
Claudio Dellavalle, *Operai, industriali e partito comunista nel Biellese. 1940-45*, Milano, Feltrinelli, 1978
Pietro Secchia - Cino Moscatelli, *Il Monte Rosa è sceso a Milano*, Torino, Einaudi, 1958
Alessandro Orsi, *Ribelli in montagna*, Varallo, Isrsc Bi-Vc, 2011

Angelo Togna, Noveis: una pagina eroica della guerra partigiana, in L'amico del popolo, 4 settembre 1967
Angelo Togna, Noveis: una pagina eroica della guerra partigiana, in Baita, a.26, n.32 (4 settembre 1969)
30° della battaglia di Noveis, in Baita Resistenza, a.1, n.2 (luglio 1974)

Fonti archivistiche:

Archivio dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Vercelli, Database stragi

Sitografia e multimedia:

<https://picasaweb.google.com/gualaluciano/BIELLESERIBELLE#5327216328117490402>
<https://www.flickr.com/photos/pablocanateam/2456467515/>

<https://sites.google.com/site/sentileranehecantano/schede/antifascismo-e-lotta-di-liberazione/le-stragi-nazifasciste/registro-dei-crimini-di-guerra-nazifascisti>

Altro:

V. ANNOTAZIONI

VI. CREDITS

Istituto per la storia della Resistenza e della società contemporanea nel Biellese, nel Vercellese e in Valsesia
Database sulle stragi naziste e fasciste in Piemonte, Università di Torino